

**LA CIVILTÀ ROMANA**  
*Dalla Fondazione al Principato*

*(Prof. Paolo Aziani)*

***Romulus, Martis filius***  
***Romolo, figlio di Marte***

**Le origini di Roma, tra miti di  
fondazione e verità storica**

# Per presentarmi

- **Paolo Aziani, diplomato al liceo classico, laureato in Filosofia (1976), giornalista pubblicista, docente di Filosofia e Storia e vicepresidente al Liceo Classico Giuseppe Parini di Milano, da oltre trent'anni scrivo libri di testo (prevalentemente di storia ma non solo) per le medie e superiori per diverse case editrici.**
- **Ora in pensione, dopo quarantasette anni di insegnamento, sono anche un appassionato velista.**
- **Per scelta non ho un profilo sui social, ma un sito, (di cui però non riesco a curare gli aggiornamenti) all'indirizzo [www.paoloaziani.it](http://www.paoloaziani.it)**

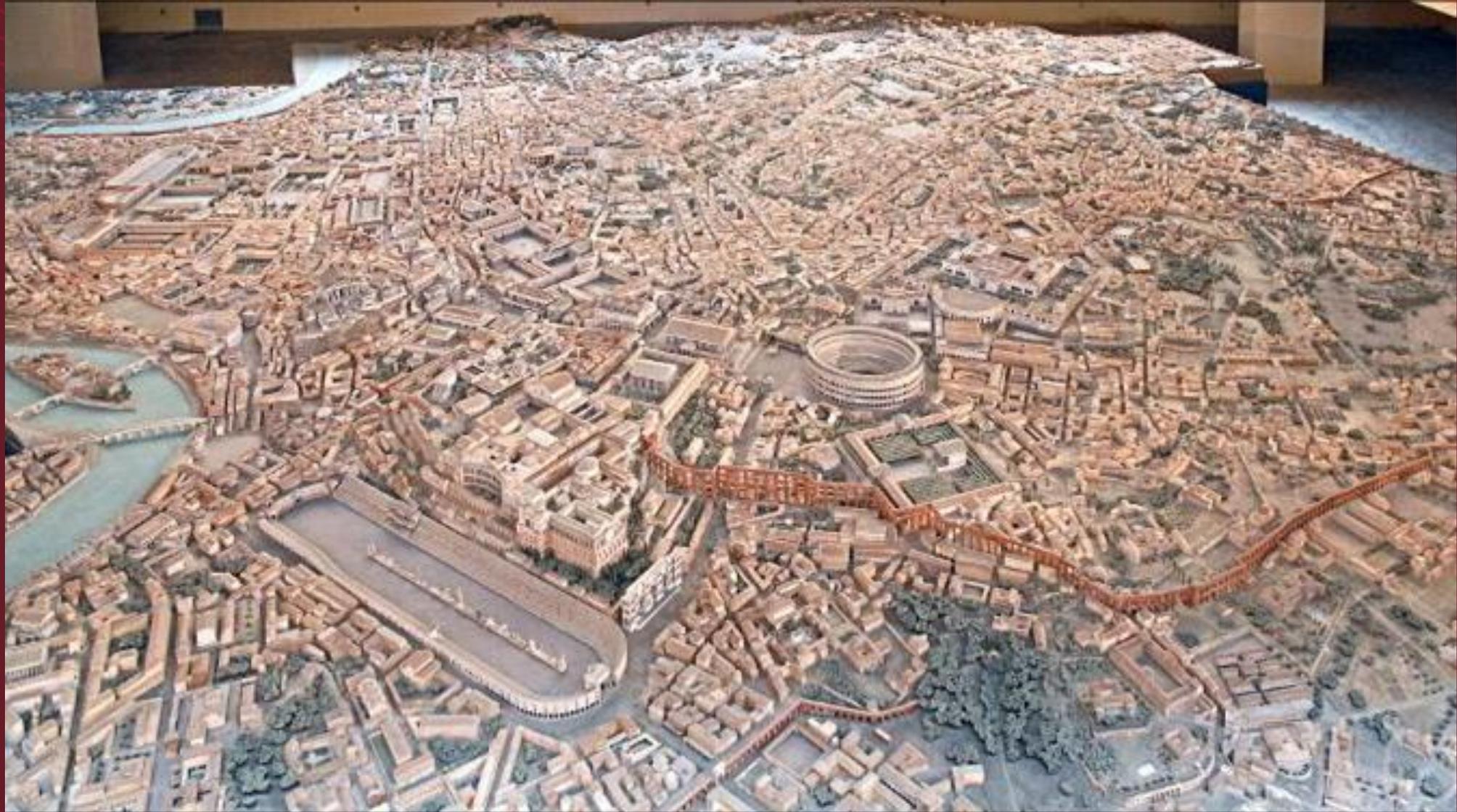
# LA CIVILTA' ROMANA

**Due ricostruzioni  
... e una carta**

- **Per farci un'idea del suo sviluppo**

# Il villaggio sul Palatino nell'IX sec. a.C.

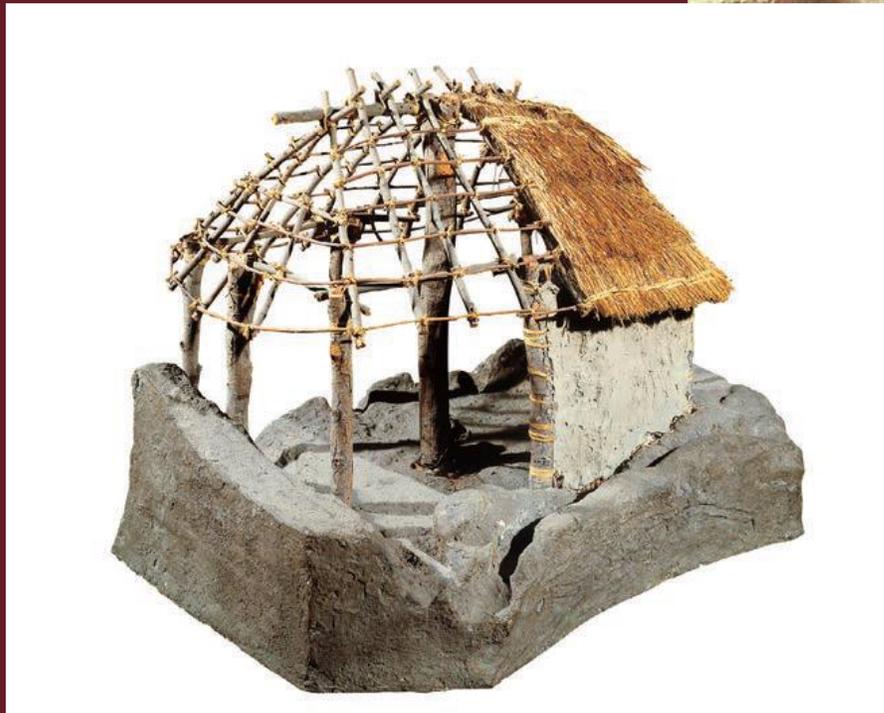




# Il plastico della Roma imperiale, I sec. d.C.

La civiltà romana, 1. Le origini, © Paolo Aziani

# La capanna sul Palatino, IX secolo a.C.



# Palazzi imperiali sul Palatino I sec. d.C



.. E questo  
l'impero  
nel 117 d.C.  
al momento della  
sua massima  
espansione



La civiltà romana, 1. Le origini, © Paolo Aziani

**Come è stato possibile questo  
straordinario progresso,  
che **non ha pari** nella storia?**

- **Come è stato possibile questo straordinario progresso, che non ha pari nella storia?**
- Il dato '**culturale**': le caratteristiche dei Romani

- **Come è stato possibile questo straordinario progresso, che non ha pari nella storia?**
- Il dato '**culturale**': le caratteristiche dei Romani
- Il dato **materiale**: le caratteristiche del sito di Roma

# **Il dato 'culturale', le caratteristiche dei Romani**

- **È quello che vedremo via via nel corso, un argomento alla volta**
- **Oggi iniziamo dalla narrazione delle proprie origini**

# Alcune premesse

- **Le coordinate spaziali**
- **Le coordinate temporali**

## Le coordinate spaziali

Abitata dal paleolitico, ma con uno sviluppo più lento di quello di altre regioni, la penisola italiana è raggiunta solo intorno al 1500 da popolazioni indoeuropee, tra cui gli Italici e i Villanoviani.



# Le coordinate spaziali

- LA CARTA MOSTRA LE DIVERSE CULTURE NELLA PENISOLA ITALIANA
- NELL'ETA' DEL BRONZO (1900 a.C. circa)
- E DEL FERRO (1000 a.C. circa)





# Roma e i suoi vicini nell'età dei re (VIII-VI secolo a.C.)

## I nomi ieri e oggi

<i>Alba Longa</i>	➔ Castel Gandolfo	<i>Lanuvium</i>	➔ Lanuvio
<i>Anagnina</i>	➔ Anagni	<i>Lavinium</i>	➔ Pratica di mare
<i>Antium</i>	➔ Anzio	<i>Norba</i>	➔ Norma
<i>Aricia</i>	➔ Ariccia	<i>Praeneste</i>	➔ Palestrina
<i>Caere</i>	➔ Cerveteri	<i>Pyrgi</i>	➔ Santa Severa
<i>Cora</i>	➔ Cori	<i>Tusculum</i>	➔ Frascati
<i>Freganæ</i>	➔ Fregene	<i>Veii</i>	➔ Isola Farnese
		<i>Velitrae</i>	➔ Velletri

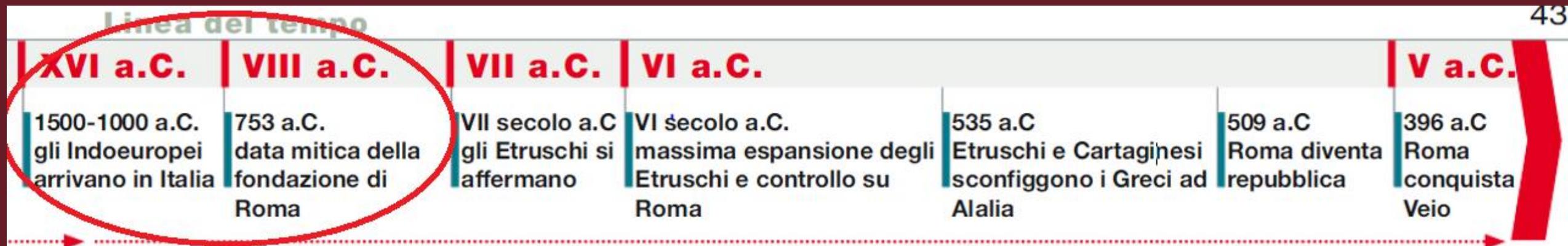
# Le coordinate temporali

1000 a.C. circa età del ferro

900 fondazione effettiva Roma

753 fondazione di Roma secondo la leggenda

753-509 periodo monarchico



# Il mito di Enea, semidio

- Anchise - **Venere**
- v
- Creusa - Enea - Lavinia (figlia di Latino)
- v v
- Ascanio/Iulo Silvio
- ...
- Romolo e Remo

# La leggenda di Enea, eroe troiano

**Enea, il virtuoso**

**In questa statuetta,  
proveniente da Pompei,  
Enea è ritratto mentre  
lascia Troia, in obbedienza  
al volere degli dèi, con  
l'anziano padre sulle spalle  
e il figlio per mano.**



**Secondo la leggenda  
Enea,  
in fuga da Troia con il  
padre  
Anchise e il figlio  
Ascanio, portò con  
sé il Palladio, una  
statua di Atena che  
si riteneva garantisse  
l'integrità della  
città che lo possedeva  
e lo venerava.**





La civiltà romana, 1. Le origini, © Paolo Aziani

# Il mito di **Romolo**, semidio

- **Enea - Lavinia (figlia di Latino)**

- **v v**

- **Silvio**

- **v**

- **v**

- **v**

- **Romolo e Remo**

# Il mito di **Romolo**, semidio

**Silvio (figlio di Enea e di Latina**

• v

• **Numitore (re dei Latini di Alba Longa)**

• v

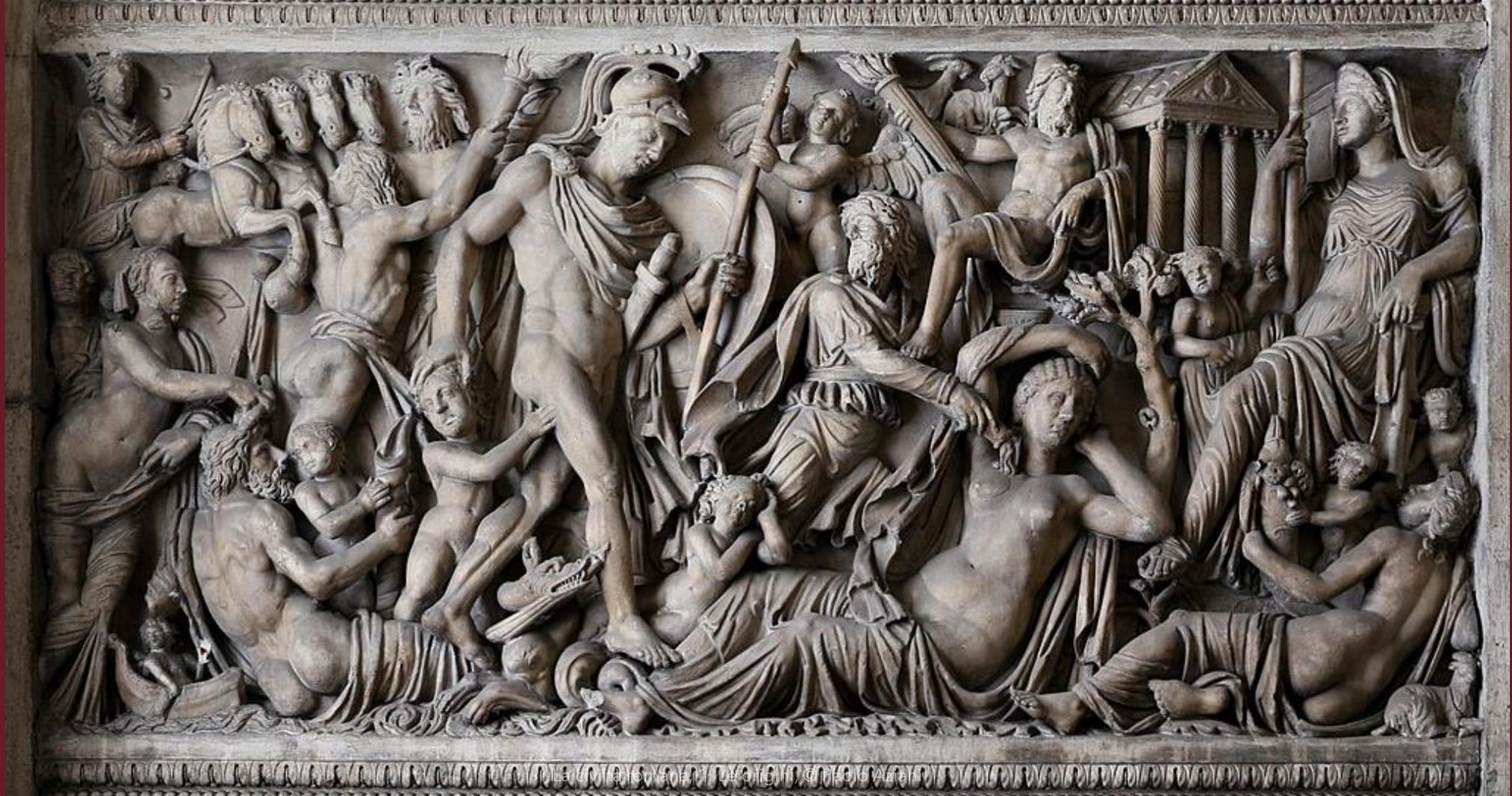
• **Rea Silvia - **Marte****

• v

• **Romolo e Remo**

•

# Marte e Rea Silvia



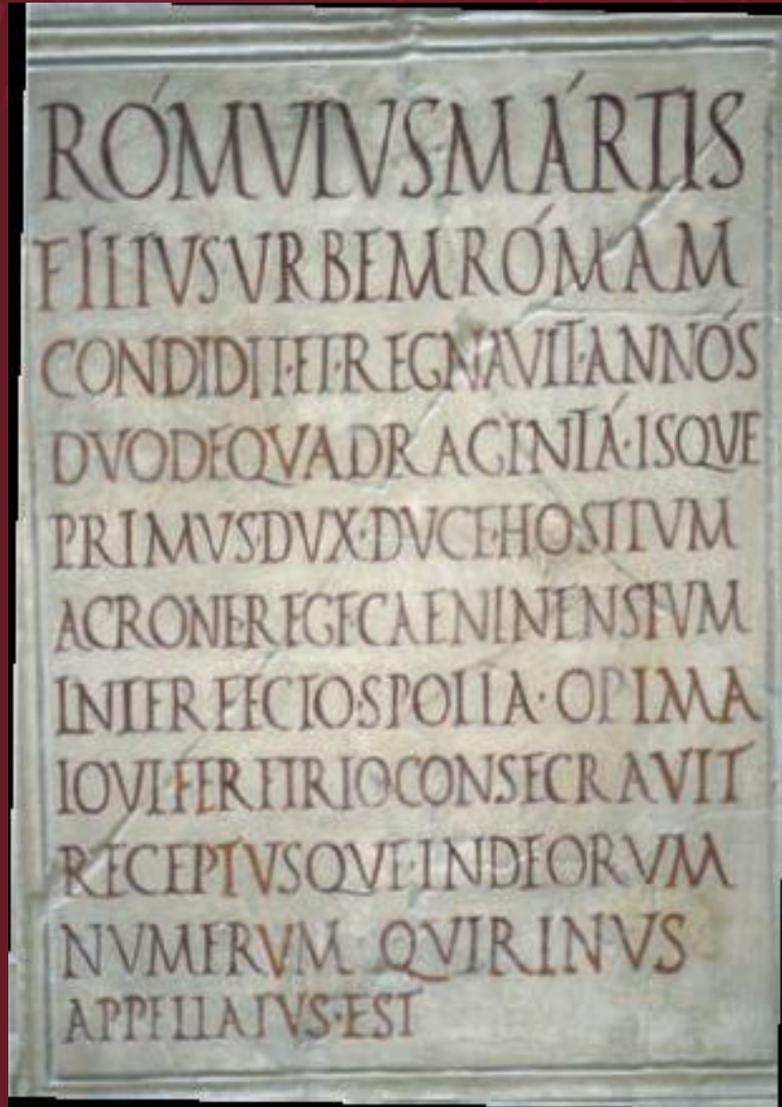
# La leggenda di Romolo e Remo



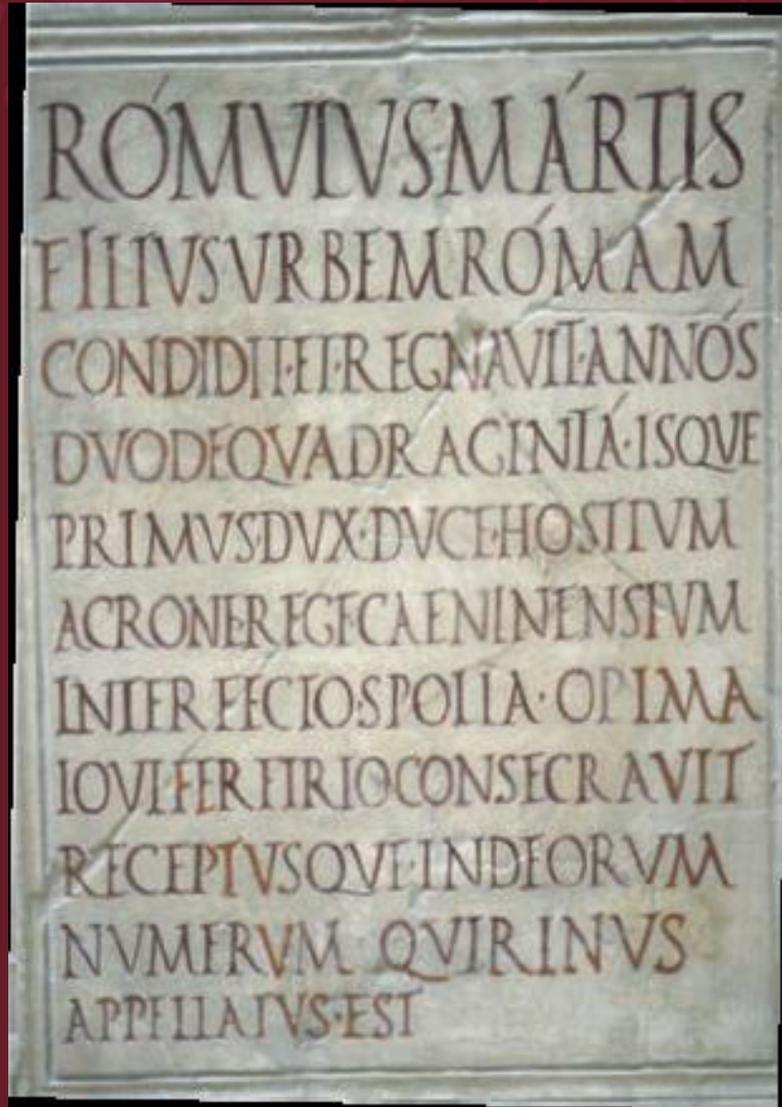
Bassorilievo in pietra calcarea con la mitica **lupa che allatta Romolo e Remo**. È conservato al Museo romano di Avenches, in Svizzera.

ROMVIVSMARTIS  
FILIVSVRBEMROMAM  
CONDIDITETRIGNAVIANNOS  
DVODEQVADRAGINIAISQVE  
PRIMVSDVXDVCEHOSTIVM  
ACRONEREGECAENINENSIVM  
INTERFECIOSPOLIAOPIMA  
IOVIFERTRIOCONSECRAVIT  
RECEPVSQVEINDEORVM  
NVMERVMQVIRINVS  
APPELLATIVS-EST

**Romulus Martis  
filius urbem Romam  
condidit et regnavit annos  
duodequadraginta, isque  
primus dux duce hostium  
Acrone rege Caeninensium  
interfecto spolia opima  
Iovi Feretrio consecravit  
receptusque in deorum  
numerum Quirinus  
appellatus est.**



***Romulus Martis  
filius urbem Romam  
condidit et regnavit annos  
duodequadraginta, isque  
primus dux duce hostium  
Acrone rege Caeninensium  
interfecto spolia opima  
Iovi Feretrio consecravit  
receptusque in deorum  
numerum Quirinus  
appellatus est.***



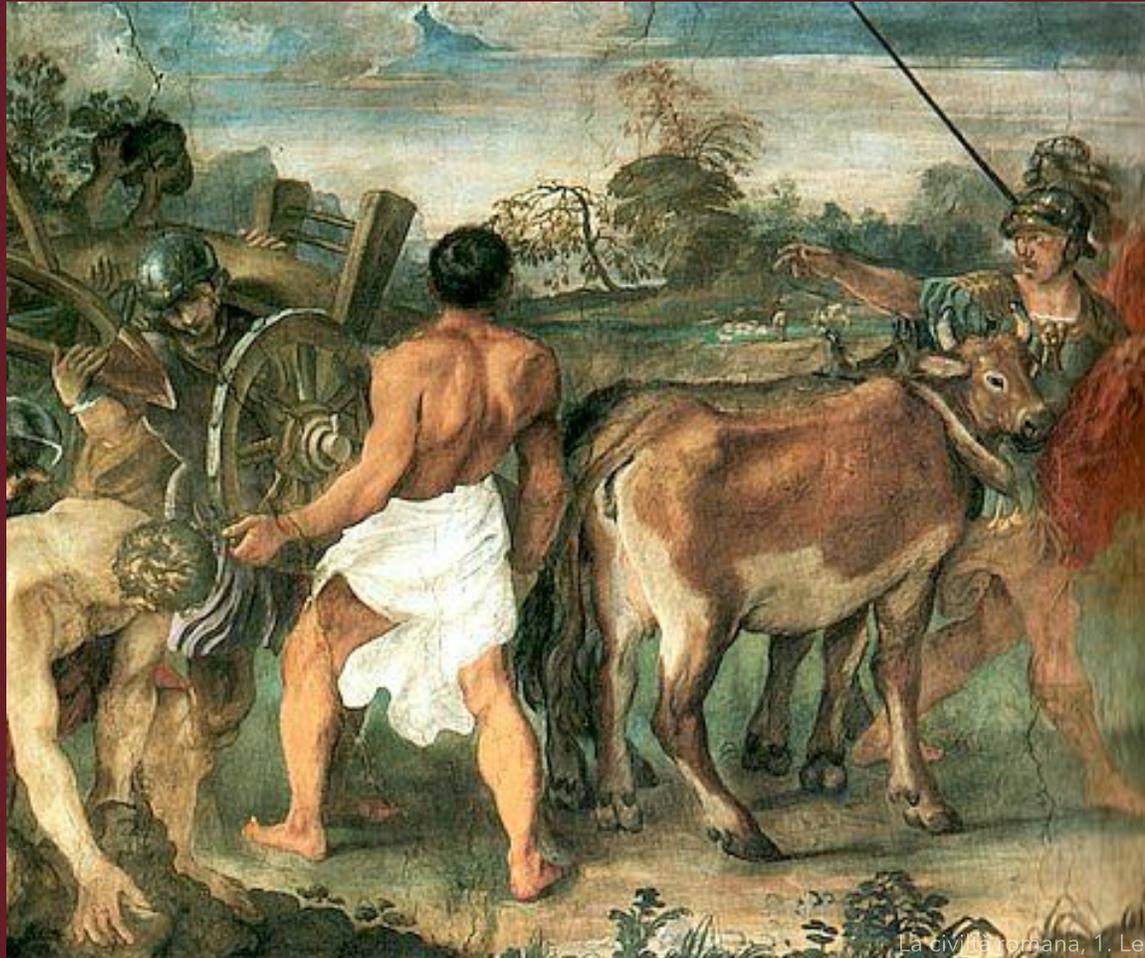
***Romolo, figlio di Marte,  
fondò la città di Roma  
e regno per trentotto  
anni.***

***Egli, primo capo [della  
città], ucciso il capo  
dei nemici Acrone re  
dei Ceninesi, consacrò  
le sue ricche spoglie  
[armi]***

***a Giove Feretrio e  
accolto fra gli dèi, fu  
chiamato Quirino.***

# La fondazione

- La leggenda



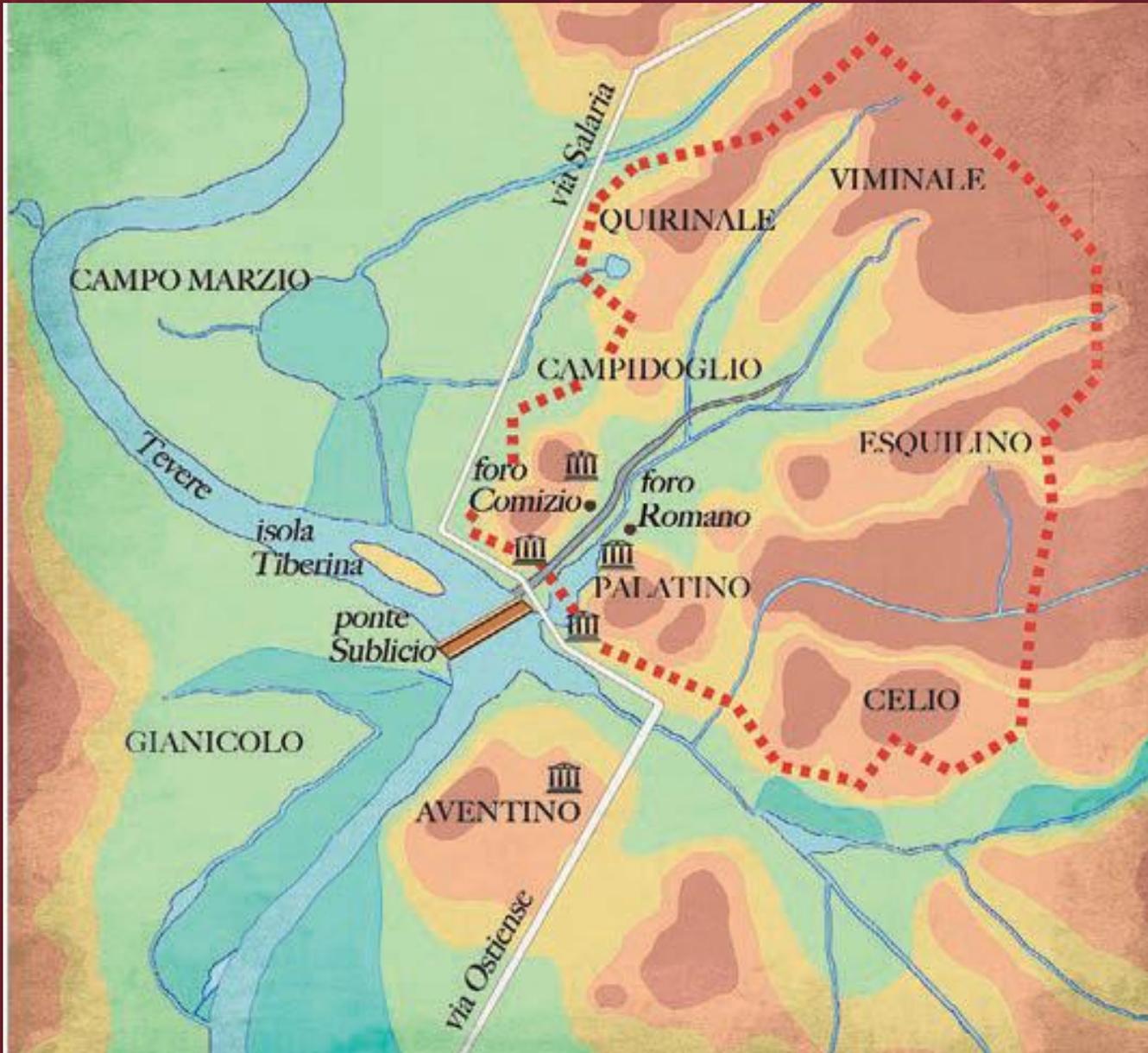
- I dati archeologici
- La ricostruzione del villaggio sul monte Palatino nell'VIII sec. a. C.



# **Il dato materiale, le caratteristiche del sito di Roma**

- **Lo esaminiamo oggi, a partire dai testi dei Romani stessi**

# Il sito di Roma



# Sito di Roma

- **Sul Palatino**

- **v**

- **facilmente difendibile e salubre**

- **v**

- **sito favorevole**

- **v**

- **grande sviluppo**

- **vicino al guado del Tevere**

- **v**

- **all'incrocio di correnti di traffico**

- **v**

# L'isola tiberina



# I documenti 1

- <<Non senza motivo gli dei e gli uomini scelsero per la fondazione della città un tale luogo, con colli saluberrimi, un fiume nel quale inoltrarsi per trasportarvi i prodotti agricoli dell'interno e per ricevere le merci che giungono dal Mediterraneo, vicino al mare quanto occorre per i nostri bisogni, ma non esposto, per l'eccessiva vicinanza, all'incursione di flotte straniere. Un luogo posto al centro dell'Italia e favorevole come nessun altro all'incremento della città. La prova di tutto ciò sta nella rapida ascesa e nell'ampiezza di una città tanto recente.>>

- Livio, Storie, 5, 54

# I documenti, 2

- *Marco Tullio Cicerone, avvocato, protagonista della vita politica di Roma nel I secolo a.C. e saggista, in questo passo del De Republica - la sua opera sull'organizzazione dello Stato - descrive le favorevoli caratteristiche del sito di Roma, attribuendo il merito della scelta a Romolo.*
- **Come avrebbe potuto Romolo assicurarsi con più profetica intuizione i vantaggi di una città marittima ed evitarne gli inconvenienti se non fondandola sulle rive di un fiume perenne e costante che si getta in mare con un'ampia foce?  
La città poteva ricevere dal mare tutto ciò di cui aveva bisogno e dare ciò di cui aveva abbondanza. Per mezzo del fiume non solo importava dal mare le merci necessarie ai bisogni elementari, ma riceveva anche quanto era trasportato via terra. Cosicché mi pare che già allora Romolo prevedesse che questa città sarebbe diventata la sede e il centro di un immenso Impero. Nessuna città infatti avrebbe potuto più facilmente raggiungere una così grande potenza.**

**E chi mai è così poco acuto da non accorgersi di quanto la città fosse protetta dalle difese naturali?**

**Per avvedutezza di Romolo e dei re che vennero dopo di lui una cinta ininterrotta di mura la cingeva tutta, delimitata da monti erti e scoscesi; l'unico passaggio che si apriva tra l'Esquilino e il Quirinale era stato sbarrato da un'enorme muraglia e la rocca poggiava su massi di pietra quasi tagliati a picco e su dirupi inaccessibili. Il luogo da lui prescelto era anche ricco di acque e, sebbene la regione fosse malsana, salubre; i colli intorno sono infatti ventilati e portano ombra alle valli.**

- (Cicerone, De Republica, II, 5-7)